

## Banca dati



### **QUADERNO n. 1, CONSORZIO UNIVERSITARIO ITALIANO PER L'ARGENTINA SCHEDE DI SINTESI DELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE E DI RICERCA CONCLUSE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2006-07**

**Consiglio Scientifico, Camerino 2008, ed. novembre 2008, Padova**

a cura di:

Elisabetta Croci Angelini (Università degli Studi di Macerata)

Giorgio Franceschetti (Università degli Studi di Padova)

Josè Maria Kenny (Università degli Studi di Perugia)

#### **Premessa**

La cooperazione interuniversitaria con l'Argentina ha trovato una formale risposta con la costituzione del Consorzio interuniversitario italiano per l'Argentina (CUIA) costituitosi nel 2003 e divenuto operativo nel 2005. Tale Consorzio (al quale aderiscono attualmente 24 Università italiane: Bari statale, Bari Politecnico, Basilicata, Bologna, Camerino, Cassino, del Salento-Lecce, Ferrara, Macerata, Politecnico delle Marche, Napoli Federico II, Padova, Pavia, Perugia statale, Perugia stranieri, Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata, Roma Tre, Siena Stranieri, Teramo, Torino, Udine, Urbino, della Tuscia-Viterbo) si è posto come scopo principale quello di promuovere e sostenere progetti di cooperazione interuniversitaria tra le Università italiane e argentine ovvero stimolare il potenziamento reciproco delle capacità scientifico-tecniche, culturali e gestionali delle Università dei due Paesi. Nello specifico gli aspetti di tale cooperazione riguardano:

- 1) la conoscenza scientifica tra ricercatori delle università
- 2) l'aggiornamento delle competenze dei docenti
- 3) la formazione di personale di ricerca (dottorati di ricerca)
- 4) la promozione e il sostegno della mobilità degli studenti
- 5) lo scambio finalizzato al miglioramento della gestione (amministrativa) universitaria.

Sulla scia di tali aspetti, il CUIA ha ritenuto di promuovere nel suo primo anno di attività un'apertura di attività incrociate nel campo scientifico attraverso un bando che consentiva, a ciascuna Università italiana consorziata, di proporre una propria attività di ricerca per dar vita ad un primo dialogo attraverso un lavoro comune ([1° bando cuia esercizio finanziario 2005.pdf](#)). Tale bando che proponeva il cofinanziamento e la ricerca con almeno un partner argentino, ha sortito l'adesione di 14 sedi Universitarie italiane.

A seguito valutazione compiuta dal Consiglio Scientifico\*, sulla scorta dei richiami del bando e di un documento riportante le finalità e i settori promozionali, è stata suddivisa la disponibilità di fondi come da tabella riportata a pagina 8 e 9 del Quaderno CUIA n. 1. ([quaderno\\_n1.pdf](#)).

In merito all'attività svolta dalle 14 Università italiane in partenariato con quelle argentine nel periodo di lavoro aprile 2006- luglio 2007, sono state effettuate da parte di tutti delle missioni di lavoro da e per l'Argentina e, da parte del Consiglio Scientifico, attuate due valutazioni in itinere nel periodo. Quasi tutte le iniziative progettuali hanno anche dato luogo a eventi esterni in Italia o in Argentina finalizzati a presentare i risultati raggiunti.

Al fine di documentare in forma sintetica l'esito di questa prima esperienza congiunta tra Università italiane e argentine, è stato redatto il Quaderno CUIA n. 1.

Gli elementi riportati consentono di disporre di quanto svolto dall'unità di lavoro e anche di poter eventualmente recuperare materiali più analitici (rapporti, articoli su riviste, e su libri, monografie).

\* Il Consiglio Scientifico del CUIA ha la finalità di promuovere iniziative di formazione e di ricerca tra Università italiane e strutture universitarie e non dell'Argentina, nello spirito di cooperazione internazionale. La promozione avviene mediante un riconoscimento e contributo anche finanziario alle iniziative che le Università consorziate in CUIA promuoveranno in accordo con una o più strutture partner argentine. In merito al contributo finanziario su mandato del Consiglio Direttivo che metterà periodicamente a disposizione del Consiglio Scientifico un budget di spesa, questi sarà corrisposto a seguito graduatoria tra partecipanti ad apposito bando diffuso in tutte le Università del CUIA. La ripartizione dei fondi seguiranno i criteri che di volta in volta verranno deliberati dal Consiglio Scientifico su proposta del Presidente del medesimo.

*Giorgio Franceschetti, Presidente del Consiglio Scientifico*



#### **2006/2007 Schede di Sintesi delle cooperazioni**

**Nell'ambito delle finalità dell'attività scientifica del CUIA, per il 2006/07 sono individuate quattro aree prioritarie**

di mutua cooperazione:

**1) tutela e valorizzazione della lingua e cultura italiana in Argentina.** In questo ambito rientrano tutte le iniziative culturali e di ricerca aventi come scopo di tenere viva la lingua italiana e soprattutto la cultura italiana nelle sue differenti connotazioni: artistica, letteraria, musicale, giuridica, politica ecc.

**2) innovazione scientifica e tecnologica.** In questo ambito rientrano tutte le iniziative di ricerca pura e applicata dei vari settori scientifici dell'area della Ingegneria, della Statistica, delle Scienze in generale, dell'Agraria e della Veterinaria, della Farmacia e della Psicologia;

**3) trasferibilità delle abilità in campo medico.** In questo ambito rientrano iniziative aventi come focus la possibilità di promuovere trasferibilità di aspetti pratici nel settore medicoclinico, favorendo la mobilità breve di giovani medici tra sedi italo argentini nell'intento di favorire possibilità di nuove acquisizioni su settori di eccellenza;

**4) formazione post grado.** In questo ambito rientrano tutte le attività che istituzioni italiane d'intesa con quelle argentine intendono promuovere preferenzialmente in Argentina. Tale attività comprendono corsi di specializzazione, master, summer school.

Di seguito viene esposta la Scheda di Sintesi anno 2006/2007

---



Università degli Studi di Perugia



2006/2007

Laurea in Ingegneria Energetica

**Area prioritaria di mutua cooperazione:**

**4) formazione post grado.** In questo ambito rientrano tutte le attività che istituzioni italiane d'intesa con quelle argentine intendono promuovere preferenzialmente in Argentina. Tale attività comprendono corsi di specializzazione, master, summer school

#### **A. ELEMENTI DI INQUADRAMENTO**

**A1. Università proponente** Università degli Studi di Perugia

**A2. Titolo dell'iniziativa progettuale** Laurea in ingegneria energetica

**A3. Partners**

- italiani
- Università degli Studi di Perugia
- argentini
- Universidad Nacional de Mar del Plata

**A4. Dipartimento (o Struttura) referente dell'attività finanziata**

Dipartimento di Ingegneria Industriale (Università degli Studi di Perugia)

**A5. Coordinatore – responsabile del progetto**

Umberto Desideri – Presidente del Consiglio di Corso di laurea in Ingegneria Energetica, Polo Scientifico e Didattico di Terni dell'Università di Perugia

**A6. Luoghi di svolgimento**

Universidad Nacional de Mar del Plata

Polo Scientifico e Didattico di Terni dell'Università degli Studi di Perugia

**A7. Numero di partecipanti e qualifiche**

- Prof. Umberto Desideri, PO - Coordinatore del progetto - Presidente del Consiglio di Corso di laurea in Ingegneria Energetica
- Prof. Gianni Bidini, PO - Docente di Macchine (Università di Perugia)
- Prof. José M. Kenny, PO - Docente di Scienza e Tecnologia dei Materiali (Università di Perugia)
- Prof. Francesco Fantozzi, PA - Docente di Macchine (Università di Perugia)
- Prof. Federico Rossi, PA - Docente di Fisica Tecnica (Università di Perugia)
- Prof. Cinzia Buratti, PA - Docente di Fisica Tecnica (Università di Perugia)
- Prof. Filippo Cianetti, CA - Docente di Meccanica Applicata alle Macchine (Università di Perugia)
- Ing. Luigi Torre, Ricercatore di Scienza e Tecnologia dei Materiali (Università di Perugia)
- Ing. Luca Landi, Ricercatore di Meccanica Applicata alle Macchine (Università di Perugia)
- Prof. Jorge Petrillo, Preside della Facoltà di Ingegneria (Universidad Nacional de Mar del Plata)
- Prof. (Universidad Nacional de Mar del Plata)
- Lucas Troitíño, studente (Universidad Nacional de Mar del Plata)

13. Sebastian Martin Jaureguizar, studente (Universidad Nacional de Mar del Plata)
14. Gaston Bourguigne, studente (Universidad Nacional de Mar del Plata)
15. Nicolas Di Mauro, studente (Universidad Nacional de Mar del Plata)

## **B. L'INIZIATIVA PROGETTUALE**

### **B1. Descrizione del progetto**

L'obiettivo di questo progetto è l'istituzione presso l'Università di Mar del Plata (Argentina) del corso universitario "Laurea di I livello in Ingegneria Energetica", utilizzando come modello e ambito accademico formale il Corso di Laurea in Ingegneria Energetica già attivo presso la Sede di Terni dell'Università di Perugia. Attraverso tale progetto, si intende promuovere la cooperazione scientifica e culturale fra l'Italia e l'Argentina. In particolare gli obiettivi formativi specifici riguardano l'accomunare di conoscenze specifiche dell'ingegneria energetica nelle diverse culture, creare un titolo equipollente per le diverse Università, favorire la mobilità di studenti e professori qualificati per un maggior trasferimento internazionale delle conoscenze proprie dell'ingegneria energetica, identificare, formulare e risolvere i problemi dell'ingegneria energetica utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati, acquisire capacità relazionali e decisionali anche in contesti internazionali, essere a conoscenza delle responsabilità professionali ed etiche del proprio paese e del paese partner.

In particolare, ai corsi già attivi presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Mar del Plata, saranno aggiunti, a carico di docenti dell'Università di Perugia che si trasferiranno in Argentina, i corsi di:

- Fisica Tecnica (5 CFU): Prof. Cinzia Buratti, Prof. Francesco Fantozzi
- Impianti di Conversione dell'Energia (5 CFU): Prof. Gianni Bidini, Prof. Umberto Desideri
- Costruzione di Macchine (5 CFU): Prof. Filippo Cianetti, Ing. Luca Landi
- Scienza e Tecnologia dei Materiali (5 CFU): Prof. Jose M. Kenny, Ing. Luigi Torre
- Tirocinio (4 CFU): Per gli studenti argentini che si iscriveranno a questo nuovo corso di laurea, sono previsti periodi di tirocini di minimo 2 mesi, presso i laboratori dell'Università di Mar del Plata e dell'Università di Perugia
- Tesi (5 CFU): Per quanto riguarda il tirocinio e la preparazione delle tesi è prevista la mobilità di studenti argentini, finanziata su questo progetto, i quali potranno usufruire dei laboratori e delle strutture dell'Università degli Studi di Perugia, per poter svolgere studi sperimentali da presentare nella tesi finale

### **B2. Risultati attesi**

Saranno riconosciuti parzialmente i crediti formativi conseguiti dagli studenti argentini nel corso di Laurea di Ingegneria Electromecanica (attivo presso la Universidad Nacional de Mar del Plata) integrandoli con corsi tenuti da docenti dell'Università di Perugia e con altre attività didattiche e di ricerca per lo svolgimento di tesi di laurea. Con questo precorso formativo, gli studenti argentini potranno conseguire la laurea triennale in Ingegneria Energetica dell'Università di Perugia.

Le forme previste di valutazione della qualità del processo formativo consistono in esami finali al termine di ogni insegnamento da sostenere nelle sezioni di esame corrispondenti; dei questionari di autovalutazione del corso saranno distribuiti a docenti ed alunni in conclusione del corso stesso così da poter verificare la validità delle conoscenze acquisite e delle metodologie di insegnamento. Inoltre, al termine del corso di studi, è prevista la discussione della tesi finale alla presenza di una commissione giudicatrice; per essere ammessi a tale prova finale, occorre aver conseguito tutti i crediti previsti dal piano di studi per le altre attività formative. Inoltre, il progetto sarà soggetto a valutazione da parte della CONEAU, Comisión Nacional de Evaluación y Acreditación Universitaria de la República Argentina.

La laurea, rilasciata dall'Università di Perugia, ha valore legale in Italia.

Inoltre gli studenti avranno una laurea locale riconosciuta dal Governo Argentino. I laureati in questo nuovo corso di laurea Italo-Argentina in Ingegneria Energetica, potranno godere di una elevata spendibilità del titolo rilasciato in quanto, oltre alle conoscenze acquisite tramite le tematiche presentate nelle varie materie proprie del piano di studi, il loro bagaglio culturale sarà arricchito da esperienze di tirocini e stage all'estero. Gli sbocchi professionali per i laureati in Ingegneria Energetica riguarderanno sia la libera professione che le pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento al campo energetico. Potranno essere impiegati in industrie per la produzione di sistemi e componenti di impianti di conversione dell'energia, in industrie che operano nel settore elettromeccanico e ad alto consumo energetico, o ancora in quelle che operano nel settore della conversione dell'energia e dell'approvvigionamento energetico.

### **B3. Risultati ottenuti, documentati**

È stato effettivamente istituito il Corso di Laurea in Ingegneria Energetica dell'Università degli Studi di Perugia presso la Universidad Nacional de Mar del Plata (Convenzione e Delibera del Senato Accademico dell'Università di Perugia). Durante l'Anno Accademico 2006-2007 hanno frequentato il corso 4 studenti immatricolati presso la Universidad Nacional de Mar del Plata. I docenti italiani hanno tenuto i corsi previsti presso la Universidad de Mar del Plata nel periodo Agosto-Dicembre 2006. Tre studenti argentini hanno realizzato uno stage di due mesi nel periodo febbraio-marzo 2007 per realizzare attività di tirocinio e preparazione della tesi di laurea. La sessione di laurea è prevista presso la Universidad Nacional de Mar del Plata per la prima settimana di dicembre 2007.

## **C. MANIFESTAZIONI ESTERNE PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DEI RISULTATI OTTENUTI**

1. Cerimonia di laurea prevista nella prima settimana di dicembre 2007 presso la Universidad Nacional de Mar del Plata
2. Conferenza stampa tenuta dal Prof. Kenny a Mar del Plata in novembre 2006

<b>D. SPESA TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>€ 22.000,00</b>
<b>D1. Importo previsto per il progetto</b>	<b>€ 22.000,00</b>
<b>D2. Importo assegnato dal CUIA</b>	<b>€ 16.000,00</b>
<b>D3. Altri finanziamenti:</b>	<b>€ 6.000,00</b>
<i>Dip. di Ingegneria Industriale - Università di Perugia</i>	<i>€ 3.000,00</i>
<i>Dip. di Ingegneria Civile e Ambientale - Università di Perugia</i>	<i>€ 3.000,00</i>